

**Direzione:** AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

**Area:** ORGANIZZAZIONI COMUNI DEI MERCATI E SISTEMI DI QUALITÀ

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10111 del 01/08/2025

Proposta n. 28140 del 30/07/2025

**Oggetto:**

Rettifica per mero errore materiale della Determinazione dirigenziale n. G09327 del 18/07/2025 "Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio 2014-2020. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. Approvazione bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese agricole colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID -19 di cui alla legge regionale n. 25/2020, art. 3, comma 17, come modificata dalla legge regionale n.4/2025, art.29, ai fini di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante e prenotazione di impegno per l'importo complessivo di ? 995.000,00 a favore di creditori diversi (Cod. 3805) sul Capitolo U0000C18113, esercizio finanziario 2025"

Rettifica per mero errore materiale della Determinazione dirigenziale n. G09327 del 18/07/2025 “Piano di Sviluppo e Coesione – PSC Lazio 2014-2020. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. Approvazione bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese agricole colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID -19 di cui alla legge regionale n. 25/2020, art. 3, comma 17, come modificata dalla legge regionale n.4/2025, art.29, ai fini di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante e prenotazione di impegno per l’importo complessivo di € 995.000,00 a favore di creditori diversi (Cod. 3805) sul Capitolo U0000C18113, esercizio finanziario 2025”

**IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell’Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di organizzazione n. G04916 del 29 aprile 2024 riguardante il conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità alla dott.ssa Lina Selva;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1408/2013, del 18 dicembre 2013, della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) 2024/3118, ed in particolare l'articolo 1, “Campo di applicazione”, paragrafi 2 e 3;

VISTO il regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, concernente “Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173” ed in particolare l'articolo 19;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare, l'art. 241, secondo cui, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato decreto-legge n. 34 del 2019 art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 19 maggio 2020 recante

“Definizione dell’importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell’importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli”;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 333987 del 27/07/2022 “Requisiti, dotazioni e adempimenti degli operatori professionali registrati al RUOP ai sensi del Capo VII del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19”;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021, concernente “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, la quale prevede che per le misure oggetto di finanziamenti FSC conseguenti alla pandemia da COVID-19, attuative degli articoli 241 e 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, l’obbligazione giuridicamente vincolante deve essere assunta entro il 31 dicembre 2025”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 21 dicembre 2021, n. 960, recante “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n. 29 del 29 aprile 2021. Approvazione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10908 del 09/08/2024, concernente “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla delibera CIPESS n.29/2021, e Accordo per la Coesione, di cui alla delibera CIPESS n.21/2024. Semplificazione delle procedure di gestione e controllo disciplinate nel SI.GE.CO.”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G05281 del 30/04/2025, concernente “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, approvato con delibera CIPESS n.29/2021 - Approvazione dell’aggiornamento del quadro di governance di cui al Si.Ge.Co. approvato con DGR n.960 del 21 dicembre 2021 e Atto di Organizzazione n. G10527 del 02/08/2024”;

VISTA la circolare n. 2/2022 del 05/04/2022 recante “Piano di Sviluppo e Coesione e Aree Interne della Regione Lazio – Disposizioni attuative sulle modalità di informazione e comunicazione: bande loghi e targhe espositive permanenti”;

CONSIDERATO che è necessario, anche ai fini della trasmissione dei dati al sistema informativo presso l’Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato, garantire il pieno rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) di cui alla D.G.R. n. 960/2021 e ai provvedimenti n. G10908 del 09/08/2024, n. G10527 del 02/08/2024 e n.G05281 del 30/04/2025, ai sensi dei quali per l’intervento codice SIGEM A0543P0001:

- il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste assume il ruolo di responsabile di linea di intervento (RLI);
- il dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale assume il ruolo di responsabile di interventi (RPG);
- il dirigente dell’Area Sistema dei Controlli assume il ruolo di responsabile del controllo di I livello (UC);

VISTA quindi la nota Prot. 0741115 del 17/07/2025 inviata alla Direzione Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale con la quale si richiedeva l’aggiornamento dei ruoli di Responsabile del Procedimento Gestionale (RPG) per il Codice intervento SIGEM A0543P0001 in quanto, come previsto dall’art. 29 della legge regionale n. 4/2025, che modifica la legge n. 25/2020, introducendo una nuova misura a favore delle imprese del comparto vivaistico, si rende necessario procedere all’inserimento di un apposito sotto-intervento nell’ambito del codice A0543P0001 e per tale sotto-intervento, procedere alla nomina della dirigente Lina Selva in qualità di RPG;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2025, n. 4, concernente: “Variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie” che modifica l’articolo 3 della legge

regionale 30 dicembre 2020, n. 25, relative a contributi per le imprese vivaistiche” che ha stabilito nuove condizioni di accesso all’aiuto per imprese agricole imprese colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID -19;

VISTA e RICHIAMATA la determinazione n. G09327 del 18/07/2025, con la quale è stato approvato il bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese agricole colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID -19 di cui alla legge regionale n. 25/2020, art. 3, comma 17, come modificata dalla legge regionale n.4/2025, art.29, ai fini di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante;

RILEVATO che, per mero errore materiale, nella determinazione n. G09327 del 18/07/2025, allegato A, pag. 13, veniva riportato “Gli investimenti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro 90 mesi dalla ricezione tramite PEC dell’atto di impegno” anziché la dicitura corretta “Gli investimenti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro 90 giorni dalla ricezione tramite PEC dell’atto di impegno”;

RILEVATO altresì che, per mero errore materiale, nella determinazione n. G09327 del 18/07/2025, allegato A, pag. 13, veniva riportato “le fatture quietanzate dovranno essere trasmesse entro 90 giorni dalla pubblicazione della determinazione di ammissibilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio” anziché la dicitura corretta “le fatture quietanzate dovranno essere trasmesse entro 90 giorni dalla ricezione tramite PEC dell’atto di impegno”;

RITENUTO, pertanto, opportuno rettificare la determinazione dirigenziale sopracitata, esclusivamente apportando nell’allegato A, pag. 13, le seguenti modifiche:

- quale termine per la realizzazione degli investimenti 90 giorni dalla ricezione tramite PEC dell’atto di impegno, anziché 90 mesi;
- “le fatture quietanzate dovranno essere trasmesse entro 90 giorni dalla ricezione tramite PEC dell’atto di impegno”, anziché “le fatture quietanzate dovranno essere trasmesse entro 90 giorni dalla pubblicazione della determinazione di ammissibilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio”;

RITENUTO pertanto di approvare nuovamente l’Allegato A modificato che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di dover confermare, per quanto non previsto dalla presente determinazione, la citata determinazione n. G09327 del 18/07/2025.

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di rettificare la determinazione n. G09327 del 18/07/2024, esclusivamente apportando nell’allegato A, pag. 13, le seguenti modifiche:
  - quale termine per la realizzazione degli investimenti 90 giorni dalla ricezione tramite PEC dell’atto di impegno, anziché 90 mesi;
  - “le fatture quietanzate dovranno essere trasmesse entro 90 giorni dalla ricezione tramite PEC dell’atto di impegno”, anziché “le fatture quietanzate dovranno essere trasmesse entro 90 giorni dalla pubblicazione della determinazione di ammissibilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio”;

-

- di approvare nuovamente l'Allegato A modificato che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- di confermare, per quanto non previsto dalla presente determinazione, la citata determinazione n. G09327 del 18/07/2025;

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio e sul sito internet regionale: [www.regione.lazio.it/rl\\_agricoltura](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura).

Il Direttore Regionale  
Dr. Roberto Aleandri